

GIOVANNI BATTISTA MODENNO DEL NOSTRO
A V V E N T O

1- Giovanni Battista è il "precursore" di Gesù. Che signi-
ficato ha? Significa che "corre davanti" a Gesù per preparargli la strada.
Questo è il compito di ogni cristiano: essere la voce di
quello che è il volto di Gesù, il comportamento di Gesù. Solo così quel-
li che non credono possono incontrare Gesù oggi. Dice una predica
che non ha labbra, ha soltanto le nostre labbra per raccon-
tarci agli uomini di oggi. Noi siamo l'unica bibbia che i po-
poli non hanno ancora".

Ci chiediamo: è vero che dove passiamo noi passa Gesù, e
dove siamo noi entra Gesù, che dove stiamo noi gli altri in-
contrano Gesù? Avvicine così in famiglia, a scuola, nel gio-
cattivo.

2- Gesù è al centro della vita di Giovanni: è, infatti,
proteso verso "colui che viene dopo", verso "colui che è
più grande", verso "colui che battezza in Spirito Santo".

Ma davvero crediamo in Gesù, anche per noi dovrebbe esse-
re Lui tutta la ragione della nostra vita? E' Lui il modo
di vivere a cui ci ispiriamo? Basta aprirgli le porte: se lo fa-
ciamo, la nostra vita cambia.

3- Giovanni è un modello di austerità: gli basta poco ma-
ngiare, abita nel deserto lontano dal chiasso e colloquio con
gli altri, e con forza la coconversione dei peccati.

A noi, invece, piace la comodità, abbiamo la vita ripiena
di cose interessanti e superflue, basta un capriccio per ottenerle
tutto, basta una noia per strappare un regalo. Tutta la
giornata è ripiena di immagini e di parole (oltre che il
silenzio del deserto!) per cui i momenti della preghiera sono
sempre distratti.

E' manca spirito di sacrificio che serve non a migliorare
la vita, ma liberarci da tante piccole schiavitù che ci impediscono
di incontrare Dio e di amare gli uomini, di rafforzare la
fede e di seguire Gesù.

4- Gesù vale più di Giovanni perché ci battezza nello S-
pirito Santo. Senza lo Spirito Santo non saremo figli di Dio, o
almeno rivolgerci a Dio chiamandolo Padre. E' lo Spirito
che suggerisce il modo di seguire Gesù e ce ne dà la forza
contro le nostre abilità umane e i nostri sforzi di volontà non ci
possono consigliare a Gesù, se non ci facciamo aiutare dallo

PER LA REVISIONE DI VITA:

1- (III elemento) Tu stai preparandoti a ricevere Ge-
sù nella tua conversione. Ma, come Giovanni, devi preparargli la
strada di te e nella tua famiglia. Gesù è al centro della
vita tua. Gesù vale più di tutto e di tutti? Qualche volta
valere? Vivi per ringraziarlo? Coni gesti concreti per
la tua conversione? Che intendi fare nella prossima settimana?

2- (IV elementare) Per seguire Gesù ci vuole spirito di sacrificio. Sei convinto che il sacrificio non mira a rattristarti vita ma a liberarti da tante piccole schiavitù, a farti accettare del necessario, a sfrondare il superfluo, a metterti a sposizione degli altri, ad apprezzare e godere le cose belle buone della vita? Esamina la tua vita e quella della tua famiglia. troverai un sacco di cose superflue, troppe comodità che ti no una volontà di pestafrolla. Che cose intendi fare per lui? Parlane con i tuoi genitori e decidi con loro un proposito d'osterità in preparazione del Natale.

3- ~~Marxixx~~ (V elementare) Con il sacramento della Cresima sei battezzato per la seconda volta dallo Spirito Santo. Que volta sarai tu a dire di sì, non più i genitori. Lui è pronto vincere le tue abitudini troppo comode, i tuoi cari viziotti (quale è il più grosso? --. Ma devi pregarlo, invocarlo, dargli coraggio. Scegli il difetto da combattere e fa' un po' di più intensa preghiera personale e familiare.

4- (I media) Come manifesti la tua fiducia nello Spirito Santo a pochi mesi dalla Cresima? La preghiera è soprattutto un terti alla scuola di Gesù per ascoltare che cosa egli ha da proporti perché la tua vita assomigli alla sua. Fa' un po' deserto nella tua settimana, dedica al Signore qualche momento più, qualche preghiera migliore. Quali e quando?